

Prot. n° _____
del _____
Firma _____

Oggetto: Legge 5.11.1971 n° 1086 – Prove di Laboratorio a norma del D.M. 17.01.2018 Circolare 21 gennaio 2019 n° 7 C.S.LL.PP.

Il sottoscritto richiedente _____ di: Dir. Lavori Collaudatore R.U.P. T.U. Ir. Tecnico

via _____ n° _____ città _____ tel. _____

CONSEGNA PERSONALMENTE - **DELEGA ALLA CONSEGNA** (sotto la propria responsabilità) il Sig

Documento di identità n°: _____ con la qualifica: _____ a codesto laboratorio i sottoelencati materiali provenienti dai lavori:

nel Comune di: _____ di proprietà di: _____

eseguiti dalla ditta: _____ con sede a: _____

Lavori diretti da: _____ per sottoporti a prova di: _____

Campioni di calcestruzzo: compressione altro: _____

N°	Sigla	Verbale n°	Data del prelievo	Posizione in opera	R _{ck}
2					
2					
2					
QUANTITA' MINIMA PER IL CONTROLLO DI TIPO "A" - C 11.2.5.1 NTC					
2					
2					
2					
2					
2					
2					
2					
2					
2					

IMPORTANTE!!! – I campioni di calcestruzzo devono essere inviati al Laboratorio privi di qualsiasi imballo (polistirolo, casseformi, etc.), e devono riportare la sigla o etichetta per l'individuazione della posizione in opera - C 11.2.5.3 NTC.
- Le prove a compressione vanno eseguite tra il 28° e il 30° giorno di maturazione e comunque entro 45 giorni, superato tale termine, le prove vanno integrate da quelle riferite al controllo della resistenza del calcestruzzo in opera - C11.2.5.3 NTC.
- Se lo scostamento Δ, rispetto al valore minimo è superiore al 20%, "ai sensi del § 11.2.5.3 del D.M. 17/01/2018 i risultati non sono impiegabili per i controlli di accettazione di cui al § 11.2.5 del D.M. 17/01/2018 e pertanto dovranno applicarsi le procedure di cui al § 11.2.5.3, ultimi tre capoversi, dello stesso D.M. 17/01/2018"
- Qualora il numero dei provini sia inferiore a sei, il Laboratorio sul certificato appone una nota "Il numero dei campioni provati non è sufficiente per eseguire il controllo di tipo A" - C 11.2.5.3 NTC.

Campioni di acciaio: trazione e piega altro: _____

N°	Diametro	Verbale n°	del	Marchio produzione.	Posizione in opera	N°	Profilati	Verbale n°	del	Posizione in opera
3	φ									
3	φ									
3	φ									
3	φ									
3	φ									
3	φ									
3	φ									
3	φ									
3	φ									
3	φ									
3	φ									

- I campioni di acciaio per cemento armato inviati al Laboratorio devono essere riconoscibili attraverso il marchio di identificazione, che sarà rilevato ed indicato sul certificato di prova. Pertanto si consiglia l'invio al Laboratorio della copia dell'Attestato di qualificazione dei campioni di acciaio.
- Le prove di trazione vanno eseguite entro 30 giorni dal prelievo. Il prelievo è costituito da n° 3 provini ogni 30 t di acciaio impiegato della stessa classe, per ogni diametro impiegato - C 11.3.2.12 NTC

IL SOTTOSCRITTO DIR. LAVORI SPECIFICAMENTE RICHIEDE CHE I CERTIFICATI E LE FATTURE VENGANO EMESSI COME SEGUE:

INTESTAZIONE CERTIFICATI ⁽¹⁾	(da compilare solo se diversa dall'intestazione certificati) INTESTAZIONE FATTURA ⁽²⁾ Impresa esecutrice o richiedente
via: C.A.P.:	via: C.A.P.:
città: tel.:	città: tel.:

DATI FATTURAZIONE ELETTRONICA

CODICE UNIVOCO:	PEC:	P. I V A:
CODICE FISCALE:		E-MAIL :

CONSEGNA DEI CERTIFICATI:

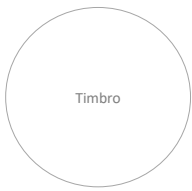
<input type="checkbox"/> CONTRASSEGNO POSTALE ALL'INTESTATARIO DELLA FATTURA CON INOLTRO DEI CERTIFICATI ORIGINALI AL DIRETTORE DEI LAVORI A PAGAMENTO AVVENUTO	<input type="checkbox"/> RITIRO PRESSO LA SEGRETERIA DEL LABORATORIO DAL: <input type="checkbox"/> Direttore dei Lavori
<input type="checkbox"/> RACCOMANDATA A/R AL DIR. DEI LAVORI A PAGAMENTO AVVENUTO	<input type="checkbox"/> Persona autorizzata dal D.L. a ritirare i certificati e la fattura:
<input type="checkbox"/> È richiesta la procedura di urgenza (con supplemento del 30%)	Sig. documento Metodo Pagamento: <input type="checkbox"/> Contanti <input type="checkbox"/> Bonifico <input type="checkbox"/> Assegno

Note: (1): Come da modello depositato presso il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti e autorizzato con apposito decreto.
(2): Come da modello e prezzario generale del Laboratorio depositati presso il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti e autorizz. con apposito decreto.

Si autorizza il trattamento dei dati personali ai sensi del D. Lgs. 30 giugno 2003 n.196 per gli adempimenti tecnici, contabili e fiscali inerenti il servizio richiesto.

Il sottoscritto Richiedente con la sottoscrizione della presente certifica ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 la veridicità ed esattezza dei dati dichiarati ed accetta senza riserva alcuna i termini, le modalità e le prescrizioni contenute nel presente documento.

DATA

Intestataro Fattura _____	Persona delegata alla consegna dei provini _____	Il Direttore dei lavori - Il richiedente _____ 
----------------------------------	---	--

Prescrizioni normative D.M. 17.01.2018 E Circolare 21 gennaio 2019 C.L.S.LL.PP. NTC

La Norma intende sottolineare i compiti attribuiti al Direttore dei Lavori, che deve assicurare la propria presenza alle operazioni di prelievo dei provini di calcestruzzo nella fase di getto e delle barre di acciaio, provvedendo sotto la propria responsabilità:

1. A redigere apposito verbale di prelievo; in assenza degli estremi del verbale di prelievo il laboratorio effettua le prove ma in luogo del Certificato ufficiale valido ai sensi della Legge 1086/71, rilascia un semplice Rapporto di prova;
2. Ad identificare i provini mediante sigle, etichettature indelebili; tutti i provini devono essere identificati mediante sigle apposte direttamente dal richiedente che devono corrispondere, evidentemente, alle sigle riportate nella richiesta. Il laboratorio accetta solo provini provvisti di contrassegno e rifiuta provini che rechino segni evidenti che mettono in dubbio il regolare prelievo dall'opera indicata dalla richiesta (ne sono un esempio i segni di vecchi etichettature rimosse, ovvero la presenza di altre sigle pregresse rispetto a quelle indicate sulla richiesta);
3. Sottoscrive la domanda di prova al laboratorio, avendo cura, di fornire, nella domanda, precise indicazioni delle strutture interessate di ciascun prelievo, le date di prelievo, gli estremi dei relativi verbali di prelievo nonché le sigle di identificazione di ciascun provino. In caso contrario il laboratorio emetterà un Rapporto di prova in luogo del Certificato di prova previsto;
4. Il laboratorio certifica solo prove le cui richieste siano regolarmente sottoscritte dal Direttore dei Lavori o altra figura titolata a richiedere prove ufficiali (Collaudatore, RUP, CTU, Direttore Tecnico di Stabilimento); diversamente, in luogo del previsto Certificato di prova, il laboratorio rilascia un semplice Rapporto di prova, precisando che lo stesso non costituisce certificato utile ai fini della procedura prevista dalla Legge 1086/71;
5. A consegnare i provini presso il laboratorio e ad acquisire i relativi Certificati di prova, indipendentemente dal soggetto che effettua il pagamento delle prestazioni del laboratorio. Delle predette operazioni il Direttore dei Lavori può incaricare mediante sottoscrizione di delega scritta una persona di sua fiducia, fermo restando tuttavia la personale responsabilità ad esso attribuita dalla legge. Si precisa, altresì, di specificare il ruolo svolto da colui che è delegato alla consegna dei provini.
6. Le prove a compressione vanno eseguite tra il 28° e il 30° giorno di maturazione e comunque entro 45 giorni dalla data di prelievo. Superato tale termine, le prove di compressione vanno integrate da quelle riferite al controllo della resistenza del calcestruzzo in opera. Tale inadempienza sarà segnalata con l'apposizione di note previste sui certificati di prova;
7. Si rammenta che per il calcestruzzo un prelievo è costituito da una coppia di campioni e che ogni prelievo deve essere distinto dagli altri, qualora il numero dei provini sia inferiore a sei (3 prelievi), il laboratorio sul certificato appone una nota con la quale segnala al Direttore dei Lavori che "Il numero dei campioni provati dal laboratorio non è sufficiente per eseguire il controllo di tipo A" previsto dalle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni. Tale segnalazione non inficia la validità del certificato ma costituisce una segnalazione per il Direttore dei Lavori o altri soggetti preposti al controllo;
8. Il laboratorio, qualora sia necessario, in riferimento ai provini in conglomerato cementizio, è autorizzato alla spianatura dei campioni secondo la UNI EN 12390-1 e di tutti gli adempimenti necessari alla corretta esecuzione della prova;
9. I campioni di acciaio per cemento armato inviati al Laboratorio devono essere riconoscibili attraverso il marchio di identificazione, che sarà rilevato ed indicato sul certificato di prova. Pertanto si consiglia l'invio al Laboratorio della copia dell'attestato di qualificazione dei campioni di acciaio;
10. Le prove di trazione vanno eseguite entro 30 giorni dal prelievo. Il prelievo è costituito da n° 3 provini ogni 30 t di acciaio impiegato della stessa classe, per ogni diametro impiegato.